



PROVINCIA DI LECCE

AVVISO DI SELEZIONE N. 5/2025

Avviso di selezione pubblica per esami per l'istituzione di un Elenco di Idonei da assumere quali Dirigenti Amministrativi (Area Funzioni Locali) nella Provincia di Lecce e negli Enti Locali con Dirigenza aderenti allo specifico Accordo.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267
- il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165
- i vigenti CCNL del personale del comparto funzioni locali;
- il vigente regolamento provinciale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego;
- l'art. 3-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, avente ad oggetto "Selezioni Uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali";
- la determinazione del dirigente del Servizio "Risorse Umane e Pari Opportunità" n. 588 del 22/04/2025, di approvazione dell'avviso di selezione pubblica;

RENDE NOTO CHE

Art. 1

Oggetto della selezione

E' indetta una selezione pubblica, per esami, per l'istituzione dell'**Elenco di Idonei** dai quali attingere per assumere, a tempo indeterminato o determinato, **Dirigenti Amministrativi, Area Funzioni Locali**, presso la Provincia di Lecce o presso gli Enti Locali con Dirigenza che abbiano stipulato con essa apposito Accordo.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 198/2006 e art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e si specifica che la Provincia e i Comuni che attingeranno dall'elenco tramite interpello, provvederanno a specificare nei propri avvisi la

preferenza di cui all'art. 5 comma 4 lettera o) del DPR n. 487/1994, come modificato dal DPR n. 82/2023.

Le riserve dei posti previste dalla vigente normativa saranno operate dalla Provincia di Lecce e dai Comuni con Dirigenza che attingeranno dall'Elenco di Idonei, previo Accordo con la Provincia di Lecce, nell'Interpello per assunzioni a tempo indeterminato.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei requisiti di seguito indicati:

REQUISITI GENERALI:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
Possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti: godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo per il collocamento a riposo d'ufficio;
- c) idoneità psico-fisica da accertarsi direttamente dalla Provincia o dai Comuni in sede di assunzione;
- d) posizione regolare riguardo all'assolvimento degli obblighi di leva per i candidati che vi sono soggetti;
- e) assenza delle cause ostative quali:
 - non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo
 - non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e motivi disciplinari
 - non essere stati licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di condanna penale

- non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che impediscono la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- g) conoscenza della lingua inglese;
- h) conoscenza dell'uso di strumentazioni e applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, posta elettronica, PEC, firma digitale, ecc.).

REQUISITI SPECIFICI:

- i) possesso di uno dei seguenti **TITOLI DI STUDIO:**

Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica D.M. n. 509/1999 o Laurea Magistrale D.M. n. 270/2004 in Giurisprudenza o in Economia e Commercio o in Scienze Politiche o in possesso in titoli equiparabili o equipollenti per legge.

Nel caso di possesso di titolo di studio equiparato o equipollente per legge, il candidato dovrà, pena l'esclusione, indicare espressamente la norma che stabilisce l'equiparazione o l'equipollenza. Pertanto il candidato dovrà obbligatoriamente indicare, nella domanda, l'equiparazione o l'equipollenza della propria laurea con una delle lauree richieste dal presente avviso e specificare, di seguito, la normativa di legge che prevede l'equiparazione o l'equipollenza.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano.

Per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, il titolo sarà considerato valido se riconosciuto equivalente dalle competenti autorità. Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva alla selezione in attesa del riconoscimento del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38 del D. Lgs n. 165/2001; la richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica entro la data di scadenza dell'avviso di selezione. Il decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria finale di merito della Provincia di Lecce o di uno dei Comuni aderenti allo specifico Accordo;

- j) possesso di **almeno uno** tra i seguenti **REQUISITI PROFESSIONALI** (art. 7 DPR

16/04/2013, n. 70):

- essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni, e aver compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

La predetta anzianità di servizio è ridotta a:

- tre anni se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca;
- quattro anni di servizio per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso.

La posizione funzionale di accesso per la quale è richiesto il diploma di laurea è individuata nella posizione giuridica di Area Funzionari e della Elevata Qualificazione del vigente ordinamento del personale del comparto funzioni locali ovvero in posizioni giuridiche equiparate;

oppure

- essere in possesso della qualifica di dirigente in Enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001 e del diploma di laurea, e aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

oppure

- aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti del diploma di laurea;

oppure

- cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Il possesso del REQUISITO PROFESSIONALE deve essere attestato da apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dal candidato che intende partecipare alla presente procedura e dovrà essere allegata, a pena di esclusione, all'atto di inserimento della domanda di partecipazione nella sezione dedicata (ALLEGATI) all'interno del portale "InPa". Nella dichiarazione è necessario specificare tutti i dati relativi alla posizione ricoperta con indicazione dell'Amministrazione Pubblica o Ente presso il quale è stato maturato il requisito professionale e i periodi di servizio (Modello della dichiarazione in Allegato).

Per poter partecipare alla selezione è necessario, altresì:

- 1. essere muniti di Identità Digitale (SPID, CNS, CIE, eIDAS);**

2. effettuare il pagamento di € 10,00 quale contributo per la partecipazione alla selezione.

Il pagamento deve essere effettuato tramite PAGO PA nell'ambito della procedura di iscrizione online.

L'importo versato non è rimborsabile in nessun caso e per nessuna ragione.

I predetti requisiti GENERALI e SPECIFICI devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, nonché al momento dell'assunzione.

L'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti, è disposta con provvedimento motivato.

Art. 3

Presentazione della domanda

Per partecipare alla selezione è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online, sul Portale «inPA» - disponibile all'indirizzo internet: «<https://www.inpa.gov.it>». L'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla selezione pubblica esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 82/2005, compilando il format di candidatura sul Portale «inPA» - raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo: «<https://www.inpa.gov.it>» - previa registrazione sullo stesso Portale.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n° 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, e del decreto legislativo 30.06.2003 n° 196.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda - disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> - **devono essere completati entro il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno 8 maggio 2025.** La procedura informatica per la presentazione delle domande verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione pubblica è certificata e comprovata da apposita mail ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto. In caso di

malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dalla Provincia di Lecce, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga pari alla durata del malfunzionamento di cui sarà data adeguata pubblicità sul sito istituzionale e sul portale di reclutamento.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale «inPA».

Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione pubblica incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente avviso della Provincia di Lecce e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line: la presentazione o l'invio delle domande di partecipazione con modalità diverse da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura selettiva pubblica. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i disguidi causati dal malfunzionamento del portale "inPA - Portale per il Reclutamento", ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione, da parte del candidato, dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica, anche nel caso in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato non sia in grado di ricevere messaggi, pertanto è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti.

In caso di dichiarazioni mendaci, si procederà con provvedimento motivato all'esclusione del candidato secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, i dati raccolti nella domanda di partecipazione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti collettivi di lavoro.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Le dichiarazioni richieste ai candidati nel modulo online di domanda sono le seguenti:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- data e luogo di nascita;
- residenza anagrafica;
- recapiti, anche telefonico (in particolare il numero di cellulare) e di posta elettronica/PEC;
- cittadinanza italiana o altra cittadinanza secondo quanto indicato all'art. 2 lett. a) del presente avviso;
- iscrizione nelle liste elettorali;
- godimento dei diritti civili e politici;
- dichiarazione di non licenziamento o destituzione da Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari;
- non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con le pubbliche amministrazioni;
- in caso di procedimenti penali in corso o procedimenti amministrativi in corso per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione ovvero precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR 14/11/2022, n. 313, il candidato deve darne notizia precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda l'eventuale procedimento penale;
- idoneità psico-fisica al ruolo di dirigente;
- posizione regolare riguardo all'assolvimento degli obblighi di leva, per i candidati che vi sono soggetti;
- titolo di studio posseduto con indicazione dell'Università che lo ha rilasciato e della relativa data di conseguimento;
- possesso del REQUISITO PROFESSIONALE di cui alla lett. j dell'art. 2 e dell'art. 7 DPR 16/04/2013, n. 70 con allegata apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse;
- impegno preliminare alla accettazione, in caso di assunzione, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti;

- l'eventuale circostanza di essere portatore di disabilità o di DSA e di trovarsi nella necessità di dover usufruire di ausili e/o di tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame in condizione di parità con gli altri candidati, ai sensi della Legge n. 104/1992 e dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, **documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura. Dalla documentazione prodotta si deve evincere con chiarezza il tipo di ausilio e/o la durata del tempo aggiuntivo richiesti;**
- presa visione dell'informativa della Provincia di Lecce resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (regolamento UE 2016/679) e riportata di seguito al presente avviso di selezione.

Per la partecipazione alla selezione deve essere versata la quota di € 10,00 euro entro il termine per la presentazione della domanda di ammissione.

I pagamenti dovranno essere effettuati tramite il servizio PAGOPA nell'ambito della procedura di iscrizione online.

La quota di partecipazione non è rimborsabile in nessun caso.

Art. 4

Documentazione da allegare alla domanda

Eventuale: Copia scansionata della **dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante l'eventuale condizione di disabilità o di DSA** e la necessità di usufruire di ausili e/o tempo aggiuntivo richiesti nella domanda (solo per i candidati in condizione di disabilità o di DSA che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove in condizione di parità con gli altri candidati ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 della Legge n. 104/92 e dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113); **la documentazione dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo è correlata alla condizione di disabilità o di DSA del candidato.**

Art. 5

Cause di regolarizzazione delle domande

Il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima

domanda presentata in ordine di tempo.

Art. 6

Comunicazioni ai candidati

Le comunicazioni relative a tutte le fasi, successive all'iscrizione, di svolgimento della presente procedura selettiva saranno fornite ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul portale istituzionale della Provincia di Lecce www.provincia.le.it homepage: 'Atti e documenti' – "Bandi di Concorso" – Selezioni Uniche <https://www.provincia.le.it/selezioni-uniche/> e attraverso il Portale www.inpa.gov.it.

Tali pubblicazioni costituiscono l'unica notifica ad ogni effetto di legge, pertanto, non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali e tali pubblicazioni sostituiscono a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione del sito e la Provincia declina ogni responsabilità in merito alla sua mancata consultazione.

Art. 7

Ammissione ed esclusione dei candidati

L'ammissione o l'esclusione dei candidati verrà disposta con provvedimento del Dirigente del Servizio delle Risorse Umane.

Costituiscono motivo di esclusione dalla selezione:

- il mancato possesso dei requisiti di ammissione;
- la mancata produzione della dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai Requisiti Professionali;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nell'articolo 3 del presente avviso.

La comunicazione dell'ammissione e/o dell'esclusione dalla selezione, ad avvenuta approvazione del suddetto provvedimento, sarà effettuata esclusivamente mediante specifica pubblicazione sul portale istituzionale della Provincia di Lecce www.provincia.le.it e attraverso il portale www.inpa.gov.it.

Al fine di garantire un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura selettiva, la verifica dell'ammissibilità alla selezione potrà essere effettuata dopo l'esito finale della prova scritta, al fine di limitarla ai soli concorrenti che supereranno tale prova e, pertanto, in tale caso, tutti i candidati saranno considerati ammessi con riserva alla selezione.

Art. 8

Trattamento economico e Profilo professionale

Il trattamento economico spettante è quello previsto per il personale di qualifica dirigenziale del CCNL Area Funzioni locali.

Tutti i compensi saranno assoggettati alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

Il profilo di DIRIGENTE AMMINISTRATIVO richiede in particolare:

- conoscenza tecnico-specialistica in materia di ordinamento dell'ente locale, come specificato nel programma d'esame;
- capacità di pianificazione, programmazione e sintesi;
- capacità di innovazione e soluzione dei problemi;
- capacità di gestire efficacemente le risorse umane e finanziarie assegnate;
- capacità di governare la rete di relazioni;
- capacità di leadership;
- capacità di gestire le situazioni stressanti;
- capacità di adattamento ai cambiamenti e di gestione delle complessità.

La Provincia ed i Comuni, sulla base del proprio Piano del Fabbisogno, definiranno in sede di Interpello per la seconda fase della selezione il ruolo professionale e l'attività specifica.

Art. 9

Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice è nominata con determinazione del dirigente del servizio Risorse Umane, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art. 10

Procedura selettiva

La prova selettiva consisterà in **una prova scritta** volta ad accertare e valutare le conoscenze, le capacità e le competenze del candidato a svolgere le funzioni richieste per l'accesso al profilo professionale.

La prova avrà un contenuto teorico- pratico e consisterà nella risposta in forma sintetica ad almeno tre quesiti o questioni su tematiche afferenti a una o più delle seguenti materie:

1. Procedure e strumenti dell'azione amministrativa;
2. Ordinamento degli Enti locali;

3. Ruolo della dirigenza: organizzazione degli uffici e dei servizi, gestione delle risorse umane, delle risorse economiche e strumentali dell'Ente locale;
4. Strumenti di programmazione e pianificazione nell'ente locale;
5. Il sistema dei controlli nell'ente locale e la valutazione della performance;
6. Normativa in materia di Anticorruzione, Trasparenza, Accesso e protezione dei dati personali;
7. Diritti, obblighi e responsabilità dei dirigenti e dei dipendenti degli enti locali. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
8. La gestione dei servizi pubblici locali con particolare riguardo alle società partecipate;
9. Disciplina dei contratti pubblici.

La prova scritta si intende superata, con inserimento nella lista degli idonei, al conseguimento del punteggio minimo di 21/30, senza alcun ordine di merito.

La prova si svolgerà con l'ausilio di strumenti informatici, in modo da assicurare l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia e la celerità della procedura selettiva e da garantire l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, l'anonimato nella correzione della prova, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi del supporto tecnico di aziende specializzate e per l'organizzazione della prova stessa con il supporto di strumentazione informatica.

Per sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, tra quelli previsti dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel corso della prova scritta ai candidati è fatto divieto di avvalersi di testi di legge, telefoni cellulari e strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, supporti cartacei, nonché di comunicare tra loro nell'aula.

In caso di violazione la Commissione esaminatrice delibererà l'immediata esclusione dalla selezione.

Il diario e la sede della prova scritta sarà comunicato tramite pubblicazione sul sito web istituzionale della Provincia di Lecce www.provincia.le.it homepage: 'Atti e documenti' – "Bandi di Concorso" – Selezioni Uniche <https://www.provincia.le.it/selezioni-uniche/> e attraverso il Portale www.inpa.gov.it con un preavviso di almeno quindici (15) giorni dall'inizio della medesima.

La Provincia di Lecce assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di

gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. Si richiede una comunicazione preventiva tramite posta elettronica certificata da parte di chi ne abbia interesse all'indirizzo: personale@cert.provincia.le.it

La Commissione, esaminata la documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

Art. 11

Formazione elenco di idonei

Al termine dei propri lavori, la Commissione Esaminatrice formulerà un elenco di idonei formato dai concorrenti che avranno conseguito il punteggio minimo di 21/30 nella prova scritta e provvederà a trasmettere i verbali al Servizio Risorse Umane per la verifica di regolarità formale delle operazioni svolte e l'approvazione dell'elenco di idonei.

I soggetti selezionati resteranno iscritti nell'elenco degli idonei sino alla data della loro eventuale assunzione a tempo indeterminato e comunque per un massimo di tre anni; decorso il triennio potranno essere riscritti solo a seguito del superamento della prova selettiva espletata a seguito di nuovo avviso.

L'elenco degli idonei, approvato con atto del Dirigente del Servizio Risorse Umane, verrà pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Lecce, all'Albo Pretorio online; sul Portale InPA verrà pubblicato un avviso di avvenuta pubblicazione del summenzionato elenco, come specificato nell'art. 7, comma 2, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 3 novembre 2023.

Art. 12

Utilizzo elenco idonei

La Provincia di Lecce e gli Enti con la Dirigenza che abbiano stipulato specifico accordo con essa, in assenza di proprie graduatorie in corso di validità per medesimi o analoghi profili professionali, **possono attingere all'elenco degli idonei previa pubblicazione di un interpello** in cui è precisato:

a) eventuali riserve di posti previste dalla vigente normativa;

- b) lo **specifica posizione** di interesse, con l'indicazione delle conoscenze, capacità tecniche e comportamentali richieste;
- c) la tipologia del rapporto di lavoro (indeterminato/ determinato);
- d) le ulteriori eventuali specifiche competenze e conoscenze richieste;
- e) la data della seconda prova selettiva ovvero le modalità di comunicazione della stessa;
- f) le modalità per la presentazione della domanda di partecipazione all'Interpello.

In sede di partecipazione all'Interpello il candidato dovrà indicare il possesso di eventuali titoli di preferenza secondo quanto previsto dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e ss.mm. e ii.

L'idoneo assunto a tempo indeterminato presso qualsiasi Ente aderente fuoriesce per sempre dal presente elenco degli idonei.

L'idoneo assunto a tempo determinato può essere interpellato nuovamente dallo stesso Ente o da altri Enti per assunzioni a tempo determinato o indeterminato.

Il mancato superamento della prova selettiva effettuata nell'ambito dell'interpello per attingere all'elenco degli idonei non pregiudica la permanenza del soggetto nell'elenco degli idonei per futuri interpelli dello stesso o di altri enti.

La graduatoria formata presso ciascun ente a seguito dell'interpello non potrà mai essere utilizzata da altri enti.

Nel caso in cui i vincitori della graduatoria formata a seguito dell'interpello fossero cancellati dall'elenco provinciale per essere stati nel frattempo assunti a tempo indeterminato da altro ente che avesse attinto dello stesso, questi perdono il requisito di partecipazione e conseguentemente decadono dalla graduatoria.

Art. 13

Norme di salvaguardia

Il presente avviso costituisce lex specialis della procedura selettiva e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente avviso non è vincolante per l'Amministrazione né per gli enti che abbiano stipulato specifico accordo.

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane, con motivato provvedimento, può:

- disporre la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;

- disporre, in ogni momento della procedura, l'eventuale revoca della procedura selettiva per sopravvenute cause ostative derivanti anche da disposizioni normative o per diversa valutazione di interesse dell'Ente, qualora la formazione dell'elenco non sia ritenuta più necessaria.

Per quanto non previsto dal presente avviso trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile e la normativa regolamentare della Provincia di Lecce.

Contro il presente avviso è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura selettiva, l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura selettiva.

L'Amministrazione si riserva analoga facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione.

Art. 14

Disposizioni finali

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/90 la comunicazione di avvio di procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente Avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione.

Il presente avviso è pubblicato:

- all'Albo Pretorio on line della Provincia di Lecce;
- Sul sito Internet di questa Provincia all'indirizzo: www.provincia.le.it, Sezione Atti e documenti/Bandi di Concorso <https://www.provincia.le.it/categoria/selezioni-uniche>;
- Sul Portale InPA.

L'Ufficio Risorse Umane è l'unità organizzativa responsabile per ogni adempimento istruttorio relativo alla presente procedura. Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla struttura suddetta (Dott.ssa Fernanda Errico, telefono: 0832/683302 PEC: personale@cert.provincia.le.it) del Servizio "Risorse Umane e Pari Opportunità" – via Umberto I, n. 13 – 73100 LECCE.

Lecce, 23 aprile 2025.

IL DIRIGENTE

Dott. Pantaleo Isceri

PROVINCIA DI LECCE

Informativa sul trattamento dei dati personali per procedure selettive

(Artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati)

Gentilissimo/a,

nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, con la presente si fornisce l'informativa in merito al trattamento dei dati personali che La riguardano, inclusi quelli da Lei forniti, da parte della Provincia di Lecce (di seguito "Provincia").

I Suoi dati personali sono raccolti dalla Provincia per la Selezione/Concorso e il trattamento avviene attraverso la registrazione dei dati personali richiesti nella domanda di ammissione e del curriculum, direttamente nella nostra banca dati o di quelle di altre pubbliche amministrazioni interessate da questa procedura concorsuale.

Il trattamento è improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza. La invitiamo, pertanto, a non indicare dati ulteriori ad eccezione di quelli espressamente richiesti e/o di quelli che siano da Lei ritenuti assolutamente indispensabili al fine di consentire alla Provincia un'adeguata valutazione della Sua candidatura e l'espletamento della procedura selettiva.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento dei dati personali è la **Provincia di Lecce**, con sede in Via Umberto I n. 13, 73100 Lecce, Tel. 0832 6831 (Centralino), PEC: protocollo@cert.provincia.le.it, E-mail: presidenza@provincia.le.it.

2. DESIGNATO DEL TRATTAMENTO

Designato del trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Risorse Umane e Pari Opportunità.

3. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati designato costituisce il punto di contatto per gli interessati che vogliano ricevere informazioni sul trattamento dei propri dati e/o per l'Autorità di controllo; il Responsabile della protezione dei dati è contattabile scrivendo all'indirizzo dell'Ente sopra indicato o all'indirizzo e-mail: dpo@provincia.le.it.

4. FINALITÀ E BASI GIURIDICHE

I dati personali da Lei forniti saranno trattati ed utilizzati per le finalità connesse allo svolgimento della procedura concorsuale o selettiva cui Lei partecipa, nel rispetto e in applicazione delle disposizioni di legge vigenti in materia o di Regolamento adottati dalla Provincia. In particolare, saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva e per rispondere a specifiche Sue richieste. Tutti i dati raccolti sono trattati, quindi, esclusivamente per adempimenti connessi all'attività di istituzionale, la cui base giuridica è rinvenibile nella necessità di eseguire un contratto di cui Lei è parte o di misure precontrattuali adottate su Sua richiesta ovvero per adempiere a obblighi in materia di legge (compreso obblighi in materia di diritto del lavoro) e di Regolamento, nonché per eseguire un compito di interesse pubblico (o di rilevante interesse pubblico) o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Provincia (relativamente alle modalità di selezione del personale attraverso un concorso o selezione pubblica).

5. TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI

Nello svolgimento della procedura concorsuale, la Provincia può venire a conoscenza sia di dati

comuni (non appartenenti a categorie particolari, né relativi a reati o condanne penali) sia di dati rientranti tra le “categorie particolari” previste dall’art. 9, par.1 RGPD (*ex* “dati sensibili”). Il trattamento di tali dati da parte della Provincia è effettuato soltanto se necessario per adempiere o per esigere l’adempimento di specifici obblighi o per eseguire specifici compiti previsti dalla normativa dell’Unione europea, da leggi, da regolamenti o da contratti collettivi, ai sensi del diritto interno, ai fini della gestione della procedura di concorso nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 9, par. 2 del RGPD con particolare riferimento alla lettera b) del menzionato articolo 9.

A questo riguardo, la Provincia, tenuto conto delle prescrizioni vigenti in materia, tratta le sole informazioni strettamente pertinenti e limitate a quanto necessario allo svolgimento della procedura selettiva.

Pertanto, qualora nelle informazioni da Lei inviate in occasione della partecipazione alla procedura indicata siano presenti dati non pertinenti rispetto alle finalità perseguite, la Provincia dichiara fin da ora di astenersi dall’utilizzare tali informazioni.

La Provincia potrà, inoltre, venire a conoscenza e trattare dati relativi a eventuali condanne penali o a reati e a connesse misure di sicurezza, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 10 del RGPD, nonché dalle disposizioni dell’articolo 2-*octies* del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003), così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.

6. MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati per le finalità esposte ha luogo con modalità sia automatizzate, su supporto elettronico o magnetico, sia non automatizzate, su supporto cartaceo, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, dai regolamenti conseguenti e da disposizioni interne. I dati personali sono raccolti richiedendoli, di norma direttamente, al soggetto interessato; in alcuni casi, la raccolta può essere effettuata presso altri enti o istituzioni, nel rispetto di quanto prescritto da norme di legge o da disposizioni contrattuali, anche ai fini del controllo delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni).

La Provincia adotta idonee misure organizzative, tecniche e fisiche, per garantire che i suoi dati siano trattati in modo adeguato, conforme alle finalità per cui vengono gestiti e per impedirne la consultazione, la divulgazione, la modifica/distruzione non autorizzata.

I dati sono trattati dai soggetti autorizzati (identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge), che operano sotto l’autorità diretta del titolare o del responsabile, in servizio negli uffici competenti a svolgere i diversi compiti istituzionali inerenti alla procedura concorsuale. Tali soggetti utilizzano strumenti manuali o informatici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate, con l’impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza e ad evitare l’indebito accesso di soggetti terzi o di personale non autorizzato.

7. COMUNICAZIONE DEI DATI

I dati personali saranno comunicati a soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o autorizzati al trattamento; tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dalla Provincia, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l’espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni, incaricati dalla Provincia, quali fornitori, collaboratori, professionisti o membri della Commissione esaminatrice del concorso/selezione. I suoi dati non saranno soggetti a diffusione, salvo che la pubblicazione dei dati obbligatori per legge da inserire nella sezione “Amministrazione Trasparente” e/o “Albo Pretorio” del sito internet istituzionale di questa Amministrazione.

8. TEMPI DI CONSERVAZIONE

I dati raccolti per la partecipazione al concorso/selezione, saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini

prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme di legge che regolamentano l'attività istituzionale e amministrativa della Provincia, nel rispetto del Piano di conservazione e scarto della Provincia.

9. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

All'interessato sono riconosciuti i diritti di:

- ottenere l'accesso o la cancellazione dei dati trattati;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati;
- ottenere l'attestazione che tali operazioni sono state portate a conoscenza di coloro ai quali dati sono comunicati;
- opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati o a qualsiasi processo decisionale automatizzato (compreso la profilazione);
- ottenere la limitazione del trattamento.

A tal fine sarà necessario inviare la richiesta, attraverso specifica comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo del Titolare o a mezzo posta elettronica indirizzata al Responsabile della Protezione dei Dati.

10. DIRITTO DI RECLAMO E RICORSO ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

Qualora ritenga che il trattamento dei dati personali a Lei riferiti sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal RGPD ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la protezione dei dati personali), come previsto dall'art. 77 dello stesso RGPD, nonché di proporre ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 79 dello stesso RGPD.